Lettera aperta a Governo e Parlamento

Subito l'impiego del Mes

Chiediamo al Parlamento e al Governo di decidere in tempi brevi l'impiego del MES, che offre un prestito per investimenti immediati fino a 37 miliardi di euro a tasso zero, per il potenziamento dei sistemi sanitari nazionali.

Il ricorso al Mes è una priorità assoluta. Siamo di fronte a una seconda ondata del virus, con un aumento record in termini assoluti, che sta mettendo in crisi il nostro sistema sanitario. I sindaci sono in prima fila per far rispettare le misure di prevenzione e di contrasto alla diffusione - mascherine, distanziamento sociale - ma la cosa davvero urgente, ora, è rafforzare la sanità territoriale del nostro Paese, attraverso presidi sanitari locali, essenziali per l'integrazione socio-sanitaria e che permettono di alleggerire i reparti dei grandi ospedali. Se vogliamo evitare nuove chiusure, che non possiamo permetterci, l'unico modo è potenziare il sistema sanitario, e, per farlo, occorrono soldi subito, immediatamente, anche perché le risorse del Recovery Fund, che arriveranno grazie al lavoro del Governo, non saranno a disposizione prima di luglio 2021. Non possiamo permettercelo.

L'impiego del MES, regione per regione, secondo un coerente indirizzo nazionale, consentirà di alzare il livello della prevenzione e della risposta alle emergenze; ridurre i divari della capacità di copertura e di qualità delle prestazioni che oggi vedono penalizzato il Mezzogiorno e le persone più povere; digitalizzare e rendere più efficiente il Servizio Sanitario Nazionale, avvicinare e velocizzare per i cittadini la potenzialità delle diagnosi e delle cure, fino ad utilizzare la medicina domiciliare; potenziare la rete dei presidi sanitari e socio-sanitari territoriali, la medicina di base e affrontare i fattori ambientali che soprattutto nelle città condizionano gli indicatori di salute; investire in modo mirato e selettivo sull'alta specializzazione, sulla ricerca, sulle tecnologie d'avanguardia, per la risposta alle patologie più impegnative.

La spesa sanitaria è un investimento indispensabile per rendere la nostra economia più sostenibile, un moltiplicatore di crescita innovativa. La formazione del personale sanitario e l'assunzione di giovani e motivati medici, infermieri e tecnici, sono parte rilevante dello sforzo da fare per creare occupazione qualificata. I paesi che hanno reagito meglio al Coronavirus dal punto di vista sanitario sono anche quelli che se potranno investire subiranno meno gli effetti della crisi economica.

I Comuni sono pronti a fare ciò che ad essi spetta per competenza. Con l'iniziativa delle loro associazioni, i Sindaci chiedono al Parlamento e al Governo d'essere coinvolti nel percorso che porti a prendere velocemente le decisioni necessarie.